

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1215 del 15 luglio 2014

Legge 31.07.2002 n. 179 Approvazione criteri generali da osservare nella progettazione ed esecuzione degli interventi di ripascimento manutentivo e bypass degli arenili, nonché per la ricostruzione delle morfologie costiere.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Approvazione dei criteri generali da osservare nella progettazione ed esecuzione degli interventi di ripascimento di carattere manutentivo e bypass degli arenili in erosione, nonché per la ricostruzione delle morfologie costiere con particolare riguardo all'area del Delta del Po.
--

L'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. 112/1998, (il c.d. decreto Bassanini), sono state conferite, tra l'altro, alle Regioni le funzioni relative alla gestione del demanio marittimo e della difesa della costa.

In linea con il processo di decentramento e in attuazione del riordino generale delle materie trasferite, l'articolo 21 della Legge 31.07.2002 n. 179 (collegato ambientale alla finanziaria), individua le Regioni quali Autorità competenti all'istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Precedentemente all'emanazione della citata Legge 179/2002, l'Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni era il Ministero dell'Ambiente, il quale operava in virtù della Legge 319/1976, applicando le procedure indicate nel D.M. 24 .01.1996.

La Giunta regionale, con deliberazione in data 30.12.2005 n.4170, ha approvato le "Direttive tecniche per la caratterizzazione e valutazione di compatibilità delle sabbie destinate al ripascimento dei litorali nella Regione del Veneto".

Successivamente con deliberazione in data 23.03.2010 n. 1019 la Giunta regionale ha approvato un aggiornamento delle "Direttive tecniche per la caratterizzazione e valutazione di compatibilità delle sabbie destinate al ripascimento dei litorali nella Regione del Veneto", dando comunque atto dell'opportunità di procedere alla revisione generale delle direttive in parola non appena noti i risultati dei vari studi avviati o in fase di definizione per la risoluzione delle note problematiche di erosione dei litorali.

A tale riguardo con deliberazione in data 11.12.2012 n. 2541 la Giunta regionale ha incaricato la Direzione Difesa del Suolo, d'intesa con gli Uffici del Genio Civile di Rovigo e Venezia e con il supporto tecnico scientifico dell'Autorità di bacino dell'alto Adriatico, della redazione del progetto denominato "Gestione Integrata della Zona Costiera - Progetto per lo studio ed il monitoraggio della linea di costa per la definizione degli interventi di difesa dei litorali dall'erosione nella regione Veneto".

Il progetto che si intende avviare nella regione Veneto sarà strutturato in due fasi:

1. fase conoscitiva;
2. analisi dei risultati, valutazione delle diverse tipologie di opere da porre in essere e monitoraggio delle stesse.

Attesa la particolare complessità del progetto da realizzare, la Giunta regionale con DGR n. 2080 del 19.11.2013 ha deliberato di stipulare un accordo tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA dell'Università degli Studi di Padova per il supporto scientifico alla Direzione Difesa del Suolo per la stesura del progetto in argomento; le attività con l'istituto universitario sono stati avviati già nel corso del mese di dicembre 2013 ed avranno conclusione, in linea di massima, entro il 2014.

Nel corso del 2013 sono stati resi noti anche i primi risultati del progetto denominato "Costruzione - implementazione di un geodatabase gestionale per la zona costiera del Veneto (dalla foce del fiume Adige alla foce del fiume Tagliamento), contenente descrizione fisiografica, trend evolutivo e quantificazione dei budget sedimentari", realizzato nell'ambito del

progetto europeo IPA - Adriatico "SHAPE" n. 167 /1^ call; i risultati finali di tale progetto saranno definitivamente comunicati nel corso del 2014.

Come sopra evidenziato le attività avviate in questi anni per la definizione delle problematiche afferenti la difesa dei litorali dall'erosione sono state molteplici, attesa la particolare importanza rappresentata dalla costa veneta per l'economia regionale.

A fronte di tali impegni dell'Amministrazione regionale sono purtroppo da registrare sempre più frequenti eventi meteo - marini di eccezionale intensità che comportano danni di milioni di euro agli arenili.

Ad esempio, nel mese di novembre 2012 si sono verificati fenomeni meteo-marini lungo il litorale veneto e di tutto l'Alto Adriatico che per la loro intensità sono risultati avere un tempo di ritorno di 40 - 50 anni che; i danni alle strutture balneari ed agli arenili hanno comportato la dichiarazione di stato di calamità naturale.

Tali eventi calamitosi si sono nuovamente presentati nel corso dei mesi di gennaio - febbraio 2014 con un ulteriore aggravio dello stato dei litorali.

A seguito di tali eventi calamitosi risulta necessario procedere con la massima urgenza all'esecuzione di interventi di ripascimento manutentivo volti a ripristinare la linea di costa gravemente erosa dalle mareggiate, al fine anche di poter dare una risposta efficace ai Comuni costieri ed ai numerosi operatori turistici.

In tal senso si è ritenuto necessario redigere un documento integrativo alle direttive approvate con la citata deliberazione n. 1019/2010, afferenti gli interventi di manutenzione dei litorali veneti con opere di ripascimento, nonché di ricostruzione delle morfologie costiere.

Il documento in parola - **allegato A** - è stato concertato con tutti i Soggetti Attuatori gli interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, nonché con l'ARPAV; tale documento potrà essere oggetto di revisione, unitamente alle direttive approvate con la menzionata DGR 1019/2010, al termine del progetto denominato "Gestione Integrata della Zona Costiera - Progetto per lo studio ed il monitoraggio della linea di costa per la definizione degli interventi di difesa dei litorali dall'erosione nella regione Veneto", sopra citato.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 34/1986 (art. 6);

VISTA la L.R. 12/2014;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare il documento - **allegato A** - afferente "Criteri generali da osservare nella progettazione ed esecuzione degli interventi di ripascimento manutentivo e bypass degli arenili, nonché per la ricostruzione delle morfologie costiere", ad integrazione delle direttive già approvate con la menzionata deliberazione n. 1019 del 23.03.2010.
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.